

Martelli — Marzin — Maurogordato — Mazzoni — Minelli — Mocenni — Murri.

Papadopoli — Patrizi — Penserini — Petroni Gian Domenico — Pierotti.

Romanin-Jacur — Rosano — Rubini.

Sciacca della Scala — Silvestri — Simeoni — Spirito.

Tacconi — Toaldi.

Ungaro.

Vaccaj — Villa.

Zappi.

Sono ammalati:

Baroni.

Fili-Astolfone.

Gabelli — Genala.

Lovito.

Maluta — Mezzanotte — Minolfi.

Puccini.

Sani Severino.

Tenani — Torraca.

Visocchi.

Sono in missione:

Badini — Bianchi.

Cambray-Digny.

Di San Giuliano.

Ferrari Luigi.

Martini Ferdinando.

Presidente. Si lasceranno aperte le urne.

Interrogazioni.

Presidente. Procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca: Interrogazioni.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici mi ha scritto la seguente lettera:

“ Trovandomi in letto con febbre, il sottosegretario onorevole Buttini potrà rispondere, per me, alle diverse interrogazioni che mi riguardano. ”

La prima interrogazione è dell'onorevole Rizzo, ed è rivolta al ministro della guerra.

L'onorevole Rizzo, “ reputando utile la pubblicazione sollecita della relazione ufficiale sullo scoppio della polveriera di Vigna Pia, domanda quali siano i suoi propositi su questa pubblicazione. ”

L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

Pelloux, ministro della guerra. In risposta all'onorevole Rizzo, posso dire che il Ministero non ha nessuna difficoltà di impegnarsi, sin d'ora,

a pubblicare la relazione della inchiesta per lo scoppio della polveriera; tanto più che sui risultati di tale inchiesta non può sorgere nessun dubbio.

Però prego l'onorevole Rizzo di volere aver pazienza per pochi giorni, perchè è tuttora infermo il testimone principale di questo doloroso incidente, il capitano Spaccamela, il cui interrogatorio sarà della maggiore importanza per esser egli l'unica persona veramente tecnica che fosse presente al fatto, e che potrà quindi dare spiegazioni utilissime per l'inchiesta.

Soggiungo che il capitano Spaccamela l'ho visto pochi momenti fa; e posso dare alla Camera la notizia che egli è completamente fuori di pericolo, e che domani potrà essere interrogato (*Benissimo!*)

Spero che l'onorevole Rizzo si dichiarerà soddisfatto di questa mia risposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rizzo.

Rizzo. Io mi dichiaro soddisfatto della risposta datami dall'onorevole ministro e della promessa ch'egli ha fatto di pubblicare la relazione; soddisfattissimo poi delle buone notizie che ci ha dato per la guarigione di quell'eroico ufficiale, al cui valore ha reso omaggio tutta la Camera, e rende omaggio tutto il paese. (*Approvazioni*).

Presidente. Viene ora la interrogazione dell'onorevole Bonardi al ministro dei lavori pubblici per sapere “ se intenda di sollecitare in tutto o in parte l'esecuzione del progetto di ampliamento della stazione ferroviaria di Brescia. ”

L'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Buttini, sotto segretario di Stato per i lavori pubblici. Darò una brevissima risposta alla interrogazione dell'onorevole Bonardi.

Un progetto di massima per la stazione di Brescia venne compilato dagli ingegneri della Società ferroviaria Adriatica. Esso importerebbe una spesa totale di lire 1,980,000 compresa una deviazione, che si farebbe nell'innesto della ferrovia Brescia-Cremona, che da sola rappresenta nel progetto 335,000 lire di spesa.

L'ispettore del circolo avrebbe osservato che in questo progetto si sarebbero potute introdurre varie economie per un importo totale di circa lire 256,000.

Il progetto venne presentato al Consiglio superiore dei lavori pubblici per avviare innanzi tutto la pratica per la dichiarazione di utilità pubblica. Il Consiglio superiore, con voto del 24 gennaio ultimo scorso confermò che vi si sarebbero potute introdurre economie, ed ammise il